



**UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DELL'INSUBRIA**

**CENTRO
INTERDIPARTIMENTALE
DI SERVIZI SISTEMI
INFORMATIVI E
COMUNICAZIONE**

Anno 2020

Tit. X

Cl. 4

Fasc.
2020-X/4.30

N. Allegati

0

Rif

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, alla società Telecom Italia Spa per la fornitura del servizio di distribuzione di 1294 SIM per traffico dati con *bundle* mensile di 100 Giga Byte e relativi modem 4G LTE a corredo acquisite attraverso Convenzione Consip Telefonia mobile ed. 7, nell'ambito degli interventi di supporto agli studenti per lo svolgimento di attività didattiche con modalità a distanza di cui alla nota MUR 4 maggio 2020, n. 798 attuati dall'Università degli Studi dell'Insubria nel quadro dell'emergenza Covid-19. CIG Z182E58CFC

IL DIRETTORE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 2, lett. p), del d.l. 25 marzo 2020, n. 19 convertito in Legge 22 maggio 2020, n. 35, prevede tra le misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, lo svolgimento da parte delle Istituzioni universitarie di attività didattiche con modalità a distanza;
- con la nota MUR del 4 maggio 2020, n. 798, sono state fornite alle Istituzioni della formazione superiore e della ricerca le indicazioni per una programmazione condivisa e coordinata delle azioni per fronteggiare le fasi successive dell'emergenza epidemiologica (c.d. post *lockdown*), tra cui l'adozione di un piano di potenziamento delle infrastrutture digitali, in termini di dotazione delle aule, di connettività della rete, di organizzazione interna e di dotazione di dispositivi per gli studenti, per il personale docente e ricercatore, nonché per il personale tecnico amministrativo;



Via Valleggio,11 - 22100 Como (CO) - Italia
Tel. +39 031 238 9700 - Fax +39 031 238 9709
Email: direttore.sic@uninsubria.it - PEC:
sic@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it/wb/sic
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120

Chiaramente Insubria!



- il DM del Ministero dell'Università e della Ricerca del 13 maggio 2020, n. 81, registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2020 al n. 1353, ha previsto la destinazione di una parte delle risorse del Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature al cofinanziamento dei programmi d'intervento delle Istituzioni universitarie statali attuati nel corso del 2020, finalizzati al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti, ivi compresi i costi necessari all'utilizzo delle stesse quali, tra gli altri, quelli connessi all'installazione e alla formazione del personale, l'acquisto di dispositivi *hardware* e di licenze *software*;
- l'Ateneo, con Decreto Rettorale del 17 giugno 2020, n. 416, ha approvato il piano di potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti che prevede l'acquisizione di utenze mobili (SIM) e relativi modem per consentire l'accesso a Internet funzionale alla fruibilità dei servizi di didattica a distanza (DAD) agli studenti in situazione di specifica ed oggettiva necessità stimati in 1.294 utenze;
- l'Ateneo, con Decreto Rettorale del 22 giugno 2020, n. 428, ha approvato l'affidamento a Telecom Italia Spa, in adesione alla Convenzione Consip Telefonia Mobile ed.7, per la fornitura di fornitura dei servizi di telefonia mobile, per la durata di 12 mesi, per 1.294 SIM per traffico dati con bundle mensile di 100 Giga Byte e relativi modem 4G LTE a corredo;
- il Centro interdipartimentale di servizi Sistemi informativi e comunicazione - SIC, acquisisce i servizi di telefonia mobile necessari a supportare l'attività istituzionale e amministrativa e provvede a garantire le esigenze di telecomunicazioni (fonia e reti dati) dell'Ateneo e alla stipula di contratti con fornitori esterni per l'acquisto di beni e servizi in tale ambito i cui costi gravano sul budget del Centro;
- il Centro interdipartimentale di servizi Sistemi informativi e comunicazione - SIC, con ordinativo ODA 5568056 del 22 giugno, prot.n. 426, ha affidato la fornitura delle utenze di telefonia mobile e dei relativi servizi per 1294 utenze e la durata di 12 mesi, alla società Telecom Italia Spa con sede in via Gaetano Negri, 1 - 20123 - Milano (MI), iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 313515/97, REA 878407, P.IVA 00488410010;
- la Convenzione Consip Telefonia Mobile ed.7 non prevede il servizio di consegna delle SIM e dei terminali radiomobili agli



utilizzatori finali, di contro la numerosità dei soggetti beneficiari coinvolti non è compatibile con la possibilità di organizzare la distribuzione presso i locali dell'Ateneo anche in ragione dei vigenti protocolli di sicurezza a fronte dell'emergenza da pandemia COVID-19;

- l'operatore Telecom Italia Spa, attraverso la sua capillare rete di vendita diretta TIM, a cui è stata affidata la fornitura delle utenze di telefonia mobile e dei relativi servizi per 1294 utenze e la durata di 12 mesi, può effettuare la consegna delle SIM e dei relativi router attraverso i suoi punti vendita 'Centri TIM' congiuntamente alla possibilità di effettuare l'invio a domicilio del materiale ove si rendesse necessario;
- l'Ateneo, tramite il proprio Ufficio Diretti allo Studio e Servizi agli studenti e di concerto con il Delegato del Rettore per l'accoglienza di studenti, dottorandi e ricercatori, ha individuato la platea di 1294 beneficiari così suddivisi: 789 studenti, in ragione della propria residenza esterna alle aree geografiche delle province di Como e Varese, riceveranno la SIM ed il relativo router presso la propria residenza, 505 studenti, in ragione della propria residenza nell'area geografica delle province di Como e Varese, potranno ritirare la SIM e il relativo router presso i Centri TIM dislocati in tali zone in virtù degli accordi interni all'organizzazione aziendale di Telecom Italia spa;
- si rende pertanto necessario affidare il servizio di distribuzione delle 1294 SIM e relativi router a corredo, all'operatore commerciale, la cui struttura operativa è già predisposta per servizi analoghi, da cui, nell'ambito della Convenzione Consip Telefonia mobile ed. 7, è stata affidata la fornitura delle utenze di telefonia mobile e dei relativi servizi;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 comma 516, prevede che la possibilità di procedere ad acquisti autonomi qualora il bene o servizio non sia disponibile tramite Convenzioni o Accordi Quadro Consip o non idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e in particolare l'art. 36 comma 2, lettera a) che prevede la possibilità, per le amministrazioni di procedere, per forniture di beni e servizi, inferiori a € 40.000,00, mediante affidamento diretto;

Vista la circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale - AgID 24 giugno 2016, n.2 con la quale si forniscono le prime indicazioni in merito alle *"Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica*



amministrazione previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016)";

Visto il "Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019 - 2021" previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016);

Vista la circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale - AgID n.1 del 14 giugno 2019 recante "Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali" e in particolare l'art. 7;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 art. 1, comma 418, la quale modifica il comma 512 della L.208/2015 sostituendo le parole: "tramite Consip SpA" con "tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip [...]";

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, comma 583 che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevede l'obbligo, per le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa;

Vista, per quanto compatibile con il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 la Deliberazione ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", così come aggiornate, con delibera del Consiglio ANAC n. 206 del 1° marzo 2018, al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 che specificano che:

- *nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 "In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario,*

della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza" e considerato che il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. In particolare "La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso";

- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- nell'espletamento delle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti garantiscono in aderenza al principio di rotazione il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;



- per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012; Visto l'art. 1, comma 2, lett. p), del d.l. 25 marzo 2020, n. 19 convertito in legge 22 maggio 2020, n. 35, che prevede tra le misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, lo svolgimento da parte delle Istituzioni universitarie di attività didattiche con modalità a distanza;
Vista la nota ministeriale del 4 maggio 2020, n. 798, con la quale sono state fornite alle Istituzioni della formazione superiore e della ricerca le indicazioni per una programmazione condivisa e coordinata delle azioni per fronteggiare le fasi successive dell'emergenza epidemiologica (c.d. post *lockdown*), tra cui l'adozione di un piano di potenziamento delle infrastrutture digitali, in termini di dotazione delle aule, di connettività della rete, di organizzazione interna e di dotazione di dispositivi per gli studenti, per il personale docente e ricercatore, nonché per il personale tecnico amministrativo;
Visto il DM del Ministero dell'Università e della Ricerca del 13 maggio 2020, n. 81, registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2020 al n. 1353, che ha previsto la destinazione di una parte delle risorse del Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature al cofinanziamento dei programmi d'intervento delle Istituzioni universitarie statali attuati nel corso del 2020, finalizzati al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti, ivi compresi i costi necessari all'utilizzo delle stesse quali, tra gli altri, quelli connessi all'installazione e alla formazione del personale, l'acquisto di dispositivi hardware e di licenze software;



Visto il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede:

- all’art. 1, comma 1, che al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;
- al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro mediante affidamento diretto;

Richiamato il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, artt. 14 e 15;

Richiamato il Manuale di amministrazione e contabilità, parte 7.2;

Richiamato il Decreto del Rettore 17 giugno 2020, n 416 con cui è stato approvato il Piano di potenziamento delle infrastrutture digitali e i programmi di intervento finalizzati al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per l’Ateneo;

Richiamato il Decreto del Rettore del 22 giugno 2020, n.428, con cui è stato approvato l’affidamento a Telecom Italia Spa, in adesione alla Convenzione Consip Telefonia Mobile ed.7, per la fornitura dei servizi di telefonia mobile, per la durata di 12 mesi, per 1.294 SIM per traffico dati con bundle mensile di 100 Giga Byte e relativi modem 4G LTE a corredo;

Richiamato il Decreto del Direttore Generale del 20 dicembre 2019, n. 937 che nomina, quali responsabili unici del procedimento per gli acquisti di beni, servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, i dirigenti secondo competenza per l’Amministrazione centrale e i Centri di Servizio, salvo che con apposito atto i Dirigenti stessi non individuino dipendenti di ruolo addetti all’unità medesima in possesso delle competenze professionali adeguate all’incarico da ricoprire;

Accertato che il RUP e gli altri soggetti coinvolti nella procedura per l’affidamento in oggetto dichiarano di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia



alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse, come disciplinata dalle seguenti norme: art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 6, comma 2 e 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, Piano Nazionale Anticorruzione vigente, Linee Guida Anac n.15 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.494 del 5 giugno 2019 e Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Università degli Studi dell'Insubria per gli anni 2018-2019-2020;

Accertato che la Convenzione Consip Telefonia Mobile 7 non prevede i servizi consegna all'utente finale delle SIM Card e dei relativi router 4G, essendo prevista la sola fornitura presso le sedi dell'Amministrazione;

Considerato che, nel rispetto delle disposizioni normative che devono essere attuate per il contrasto all'emergenza COVID-19, per assicurare agli studenti la disponibilità di tali dispositivi in concomitanza con l'avvio delle attività didattiche non è possibile procedere in tempi utili a una consegna delle 1.294 utenze presso le sedi dell'Ateneo;

Accertato che al momento dell'insorgenza dell'esigenza non erano attive Convenzioni o Accordi Quadro CONSIP aventi a oggetto servizi consegna all'utente finale delle SIM Card e dei relativi router 4G tramite punti vendita o con consegna a domicili tramite corriere;

Accertato che l'operatore Telecom Italia Spa con sede in via Gaetano Negri, 1 - 20123 - Milano (MI), iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 313515/97, REA 878407, P.IVA 00488410010, selezionato da Consip Spa quale aggiudicatario della Convenzione Consip Telefonia Mobile 7, offre il servizio di distribuzione delle SIM per telefonia mobile e relativi router a corredo acquistate attraverso adesione alla Convenzione Consip Telefonia mobile ed. 7, presso la propria rete commerciale o tramite corriere, e tali servizi sono acquisibili attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, all'iniziativa. "BENI / Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per ufficio";

Preso atto che l'indagine preliminare condotta sul portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, all'iniziativa "BENI-Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio", alla quale risultano abilitate diverse aziende, ha accertato che l'unica azienda che risulta offrire a catalogo il servizio di distribuzione delle SIM per telefonia mobile



e relativi router a corredo, presso la propria rete commerciale o tramite corriere, necessari a soddisfare le esigenze dell'Ateneo, è l'impresa Telecom Italia Spa con sede in via Gaetano Negri, 1 - 20123 - Milano (MI), iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 313515/97, REA 878407, P.IVA 00488410010. L'importo complessivo è pari a € 4.339,50 IVA esclusa;

Considerato che il fornitore Telecom Italia Spa con sede in via Gaetano Negri, 1 - 20123 - Milano (MI), iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 313515/97, REA 878407, P.IVA 00488410010 ha eseguito a regola d'arte e nel rispetto dei tempi e costi pattuiti le precedenti forniture in adesione alla Convenzione Consip *Telefonia Mobile 7*;

Ritenuto congruo il prezzo perché prevede la fornitura a titolo gratuito il servizio di distribuzione delle SIM per telefonia mobile e relativi router a corredo, presso la propria rete commerciale per gli studenti individuati e un costo unitario il servizio di distribuzione delle SIM per telefonia mobile e relativi router a corredo tramite corriere conforme al prezzo medio di mercato per servizi analoghi;

Considerato che, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. trattandosi di appalto inferiore a € 40.000,00, non è necessaria la costituzione di una cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto;

Considerato che le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", così come aggiornate, con delibera del Consiglio ANAC n. 206 del 1° marzo 2018, al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 le quali specificano che per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle



condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012;

Accertato che è stata acquisita agli atti del Centro interdipartimentale di servizi Sistemi informativi e comunicazione - SIC, con nota protocollo n. 682 del 17 settembre 2020, la dichiarazione sostitutiva della società Telecom Italia Spa con sede in via Gaetano Negri, 1 - 20123 - Milano (MI), iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 313515/97, REA 878407, P.IVA 00488410010 ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 attestante il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici;

Considerato che per gli acquisti effettuati sul mercato elettronico, i controlli in merito al possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., seppure a campione, sono stati effettuati da Consip Spa per l'ammissione e la permanenza nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA;

Considerato che la verifica di regolarità contributiva mediante acquisizione da parte dell'Università del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 24/10/2007 ha avuto esito positivo;

Considerato che, in esito alle verifiche effettuate nella banca dati degli operatori economici dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC, non risultano annotazioni riservate che comportino l'automatica esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche a carico dell'impresa Telecom Italia Spa con sede in via Gaetano Negri, 1 - 20123 - Milano (MI), iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 313515/97, REA 878407, P.IVA 00488410010;

Accertata la disponibilità finanziaria sul Budget esercizio 2020 del Centro interdipartimentale di servizi Sistemi informativi e comunicazione - SIC sull'Unità Analitica UA.00.61.02 "Servizio Telecomunicazioni" alle voci COAN CA.04.41.02.06 "Altre spese per servizi commerciali competenziati" per € 5.294,19 IVA inclusa;

Considerato opportuno acquisire il servizio di distribuzione presso i punti vendita TIM di 505 SIM Card e relativi router 4G a corredo e del servizio di consegna a domicilio tramite corriere di 789 SIM e relativi router 4G a corredo, al fine di garantire efficacia dell'intervento di supporto agli studenti in stato di oggettiva necessità per rispondere alle mutate esigenze didattiche determinate dalla necessità di far fronte all'emergenza COVID-19, così come stabilito dall'Ateneo e previsto nel *Piano di*



potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti approvato con Decreto Rettorale del 17 giugno 2020, n. 416

DECRETA

1. di approvare l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, all'impresa Telecom Italia Spa con sede in via Gaetano Negri, 1 - 20123 - Milano (MI), iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 313515/97, REA 878407, P.IVA 00488410010, della fornitura del servizio di distribuzione presso i punti vendita TIM di 505 SIM Card e relativi router 4G a corredo e del servizio di consegna a domicilio tramite corriere di 789 SIM e relativi router 4G a corredo;
2. di imputare la spesa di € 5.294,19 IVA inclusa sul budget esercizio 2020 del Centro interdipartimentale di servizi Sistemi Informativi e Comunicazione - SIC Unità Analitica UA.00.61.02 "Servizio Telecomunicazioni" alla voce COAN CA.04.41.02.06 "Altre spese per servizi commerciali competenziati", che trova adeguata copertura finanziaria;
3. di incaricare il Segretario Amministrativo dell'esecuzione del presente provvedimento che sarà registrato nel repertorio dei decreti del Centro interdipartimentale di servizi Sistemi informativi e Comunicazione - SIC;

Varese, data firma digitale

Il Direttore
Dott.ssa Alessandra

Bezzi

(firmato digitalmente)

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Ing. Giorgio Boldetti
Tel. +39 0332 219783 giorgio.boldetti@uninsubria.it